



LA STORIA.

DA CA2000 A LIVECOM... PASSANDO PER UN PROGETTO EDUCATIVO

CA2000 è nata da un sogno che aveva in sé qualcosa di concreto. A partire dalle persone che lo condividevano: tre ragazzi con competenze differenti, nel campo della **comunicazione**, delle nuove **tecnologie**, dell'**educazione** e del **volontariato**, ma accomunati dalla voglia di fare qualcosa per quei giovani che vivono in una sorta di limbo di solitudine, ragazzi che hanno alle spalle vissuti particolari, quelli che sono definiti "drop-out": quei giovani un po' particolari che una parte della società considera difficili da gestire e che proprio per questo vengono posti ai margini.

CA2000 non è nata per caso e la sua storia e la storia delle persone che hanno sempre creduto in questo progetto, un po' lo dimostra. Così, tra le mille curve della strada, una cosa, la più importante è rimasta sempre uguale e fedele a se stessa: l'idea originaria che ha dato forma alla nascita di CA2000 e che ne è l'oggetto sociale, la volontà ferma di **"realizzare forme concrete di inserimento per le categorie emarginate: giovani in condizioni di rischio sociale, portatori di handicap, detenuti ed ex-detenuti, persone immigrate da paesi terzi"**.

In modo particolare il vero spirito di CA2000 è di **"creare luoghi di accoglienza, dialogo, formazione per giovani che**, affascinati dal mondo delle tecnologie informatiche e della comunicazione di massa, **necessitano di particolare attenzione perché provenienti da situazioni di disagio familiare e sociale, giovani poco inseriti nel tessuto sociale e lavorativo con difficoltà personali di sviluppo psico-affettivo, e/o cognitivo"**, ragazzi con potenzialità che, se adeguatamente indirizzati, sanno stupire anche chi ha riposto in loro quella fiducia che non sempre la società è disposta a dare.

CA2000 s.c.s. onlus
Corso Australia, 67/1
35136 Padova – Italy
P.IVA 02546430287
Albo Soc.Cooperative A104558

Uffici e Amministrazione:
Via Cappello, 79 – 35027
Noventa Padovana (PD)
Tel. 049 8939400
Fax 049 8939412
info@ca2000.it

www.ca2000.it



Nei primi anni di vita CA2000 è stata ospite della parrocchia della Sacra Famiglia a Padova, dove sono nati i primi siti internet e dove si è cominciato a collaborare con enti come INAIL e ISPESL per l'inserimento dati; ma a mano a mano che il lavoro diventava maggiore il gruppo si allargava e di conseguenza gli spazi diventavano stretti.

Nel 2002 la Cooperativa si trasferisce a Cadoneghe: l'attività si intensifica sempre di più, si aggiungono nuove professionalità che arricchiscono lo staff di nuove esperienze e competenze, si portano avanti nuovi lavori e molti clienti manifestano la propria stima e fiducia restando negli anni legati a CA2000 e trovando in essa un interlocutore attento ai propri bisogni.

La cooperativa con una struttura più solida e articolata può proporsi al mercato in maniera più competitiva, con servizi diversificati, innovativi e completi nel campo della comunicazione tradizionale e multimediale.

Nasce, nuovamente, l'esigenza di trovare una nuova sede e si inizia a pensare a un luogo speciale, con spazi ampi, immerso nel verde. Un luogo nel quale possano esprimersi al meglio i valori del terzo settore, dove i principi del volontariato, i progetti educativi e di formazione professionale a favore dei giovani, l'**attenzione per il più "piccolo"**, siano elementi caratterizzanti, quasi i segni particolari di una ipotetica carta di identità.

In questo percorso di crescita e di ricerca di una sede più idonea alle mutate esigenze, si sviluppano anche nuove idee: in cooperativa si percepisce la voglia di cambiare, per desiderio di nuove sfide, di nuovi traguardi, o semplicemente per necessità.

All'inizio del 2005, all'interno della cooperativa CA2000 inizia un percorso che porterà alla cessione del ramo d'azienda e alla nascita della cooperativa sociale di tipo B **LIVECOM s.c.s. onlus**.

Nata nel 2001 proprio come divisione operativa di CA2000, LIVECOM - il **primo operatore telefonico non profit**, sta oggi avendo una crescente visibilità sul territorio nazionale grazie soprattutto alle diverse collaborazioni con altre realtà del terzo settore e del mondo del consumo critico.

L'idea di LIVECOM è nata dal desiderio di rispondere a due bisogni fondamentali: quello di fornire un **luogo di formazione ed inserimento lavorativo responsabile e sereno ad adolescenti e giovani con problematiche di disagio sociale e psichiatrico**, e creare contemporaneamente **un attore economico in cui le scelte siano orientate verso la crescita e lo sviluppo integrale delle persone** (clienti e lavoratori) **invece che verso la massimizzazione dei profitti**; tutto questo fornendo servizi altamente professionali per favorire il progresso tecnologico ed economico del terzo settore e delle realtà sensibili al consumo critico.



Con la nomina del C.d.A. di LIVECOM e il rinnovo di quello di CA2000 (aprile 2005) si decide di rendere ufficiali alcune **pratiche informali** che nei primi mesi dell'anno si erano dimostrate efficaci e si ritiene opportuno nominare un **Responsabile Sociale** per ciascuna cooperativa e di lavorare insieme all'elaborazione di un **progetto educativo** da portare avanti congiuntamente con uno scambio continuo tra le due realtà. Nasce l'esigenza di essere supportati da una psicologa per il sostegno ai giovani inseriti, per una maggiore efficacia esterna nei confronti delle agenzie del territorio, per la formazione e la supervisione dei professionisti-educatori che quotidianamente lavorano in cooperativa.

Obiettivi generali e finalità del progetto

- Consentire la **maturazione complessiva della personalità** attraverso la formazione e l'acquisizione di conoscenze lavorative graduali e proporzionate alla capacità della persona.
- Offrire un **percorso personalizzato** che tenga conto delle capacità, delle potenzialità e dell'unicità della persona, attraverso l'acquisizione di competenze operative tendenti a favorire **autostima e senso di responsabilità**.
- Favorire l'acquisizione di **capacità relazionali e di socializzazione** attraverso la consapevolezza di appartenere ad un gruppo.
- Costruire con le famiglie un rapporto di **fiducia e collaborazione**, attraverso l'alleanza educativa, la promozione di attività comuni, la flessibilità degli interventi, la partecipazione alle decisioni, gli incontri formalizzati di sostegno e counselling.

Strumenti

Tenendo conto degli obiettivi e finalità che le Cooperative perseguono, gli ambienti di lavoro di CA2000 e LIVECOM sono strutturati in aree operative destinate a fornire prodotti e servizi che sono venduti all'esterno. Questo consente, tenendo conto delle possibilità e capacità dei giovani, di trovare la giusta collocazione, permettendo una **frequente rotazione delle mansioni fino all'individuazione delle aree più idonee alla crescita personale**.

Dunque il grado di difficoltà nei diversi compiti e la gradualità di responsabilità affidate al singolo, sono intese come elemento importante del progetto educativo e di crescita del soggetto.



Risulta necessario perciò creare, in questo contesto lavorativo un "clima" :

- **di accettazione della diversità altrui**
- **di accoglienza e sostegno dei singoli**
- **di stimolo alla comunicazione ed alla relazione.**

Per individuare l'area di inserimento più adeguata al singolo, lo **stage** e la **borsa lavoro** costituiscono momenti utili che permetteranno al ragazzo di sperimentarsi nelle diverse aree operative, e all'équipe di individuare quella più adatta ai fini dell'inserimento definitivo.

Professionista-educatore

Il professionista-educatore che opera in cooperativa deve svolgere sempre un doppio ruolo: ha **una doppia responsabilità "verso il giovane lavoratore" e "verso il cliente"**. Nel primo caso, attiva competenze pedagogiche nell'**individuare potenzialità e capacità**, in modo da affidare al ragazzo mansioni congrue e di stimolo per la sua formazione, ponendosi quindi in **atteggiamento di osservazione ed ascolto**. Richiamando l'attenzione alle regole, agli orari, alle responsabilità ed al rispetto reciproco, il professionista-educatore deve riuscire a trasmettere, sia il **senso di appartenenza al gruppo, che la coscienza di essere un elemento importante per la crescita della Cooperativa**.

Il professionista-educatore è comunque sempre l'osservatore privilegiato per l'andamento del progetto personale, è colui che per primo deve saper cogliere ed interpretare situazioni di benessere, malessere o disagio, deve intervenire per elogiare, stimolare o anche richiamare la persona che sta affiancando.

L'intervento dunque, si sviluppa nell'ambiente di lavoro e l'utente che ne è il destinatario, interagisce con questo tipo di realtà in tutte la sua complessità, fatta di eventi, banalità, occasioni impreviste, di routine.

L'**obiettivo** da raggiungere **con il "giovane lavoratore"** è quello di **dargli gli strumenti necessari per riuscire ad attrezzarsi**, in modo da prepararsi ad agire in una società sempre più complessa, sempre più dinamica, dai collegamenti imprevedibili e continuamente mutevoli e trasmettergli la forza necessaria per "reggere" al confronto e alle richieste che inevitabilmente dovrà imparare a gestire e soddisfare.

Le Cooperative CA2000 e LIVECOM sono "agganciate" alla realtà produttiva e vanno parallelamente intese come vere e proprie aziende, con rapporti di servizio e lavoro nel



"terziario", con problemi di bilancio, di tempi di lavorazione e consegna e, non ultimo, di qualità.

Nei confronti del cliente dunque esistono responsabilità che non possono essere trascurate in quanto, mettere in crisi i rapporti di lavoro in essere con le Ditte appaltatrici, significherebbe svalutare tutto il progetto educativo. C'è una committenza che richiede una attività, l'attività produce reddito, il reddito finanzia la struttura e permette di offrire percorsi di lavoro protetto.

Il grande valore da scoprire, ma soprattutto da far scoprire, consiste nel vedere come tutto questo circuito esiste ed è avvalorato esclusivamente dal fatto che il "motore" lo troviamo nella prestazione lavorativa svolta dal singolo, non importa più a questo punto se il singolo sia il coordinatore, il professionista, o uno dei "nostri" ragazzi, **il singolo diventa, in relazione al suo ruolo ed all'attività svolta, indispensabile allo scorrere del sistema.**

Le aree operative in cui i giovani possono sperimentarsi sono strutturate su attività molto diversificate fra loro:

in CA2000

- grafica
- stampa digitale
- web
- comunicazione
- assistenza hw e sw
- gestione eventi
- segreteria
- logistica

in LIVECOM:

- supporto clienti
- segreteria
- amministrazione.

Il professionista è, a volte, anche il referente di un settore, è quello che, conoscendo le capacità e le attitudini dei ragazzi, deve saperli "collocare" in modo da rendere omogeneo e produttivo tutto il gruppo (e non solo il singolo), deve insegnare a "fare" e fare bene, deve trovarsi, sempre, a svolgere una mansione che gli consenta di verificare il lavoro svolto dal singolo e dal gruppo. In questo modo si ottengono non pochi vantaggi:

- è possibile supportare le **capacità** dei singoli
- è garantita la **qualità** nell'esecuzione del lavoro del gruppo



- è tutelata l'**esigenza del cliente** di ricevere prodotti o servizi di qualità
- è tutelata l'**immagine** della cooperativa che si propone sul mercato come azienda competitiva

Non v'è dubbio che la complessità sia protagonista. Riteniamo che caratterizzante sia sempre la modalità con cui una proposta viene fatta, **se sappiamo realmente dare senso ad una cosa piccola purché concreta, possiamo attorno a quella, costruire un progetto.**

È evidente che il professionista-educatore dovrà possedere competenze pratiche, conoscenza del lavoro e del contesto nel quale si trova ad agire. La dualità di questa figura porterà risultati sia sul versante della richiesta dell'utenza che su quello della richiesta delle aziende clienti.